

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 16 del 6 agosto 2020

OGGETTO: "Bilancio di esercizio al 31.12.2019 di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione: provvedimenti".

L'anno 2020 il giorno 6 agosto, alle ore 15.30, presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"		X
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		Totale 21	Presenti 12	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Bilancio di esercizio al 31.12.2019 di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione: provvedimenti".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, che ha provveduto - sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa - alla redazione della presente Deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- l'art. 20 dello Statuto dell'EDA (rubricato "Controllo delle gestioni in house") prevede che: "1. L'eventuale affidamento in house della gestione del servizio rifiuti presuppone l'esercizio di un controllo sul soggetto gestore da parte dell'Ente d'Ambito analogo a quello che l'EDA esercita sui propri servizi. 2. Per tali finalità, ed avuto riguardo ai principi consolidati nella normativa e nella giurisprudenza di settore, il Direttore Generale predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito un apposito Regolamento di disciplina del controllo sull'attività del soggetto gestore dei rifiuti. 3. Con tale Regolamento sono individuati: a) gli atti di indirizzo strategico dell'Ente d'Ambito per controllare l'attività del soggetto gestore; b) gli atti del soggetto gestore assoggettati a mera comunicazione preventiva all'Ente controllante; c) gli atti del soggetto gestore, inerenti gli indirizzi strategici sub lett. a), assoggettati a procedimenti di concertazione con l'ente controllante; d) le modalità di informazione periodica sull'attività del soggetto gestore; e) le clausole obbligatorie da inserire nella convenzione di affidamento del servizio, che disciplinano le ipotesi di sua risoluzione, da parte dell'ente controllante, per grave inadempimento del soggetto gestore nei procedimenti di concertazione di cui alla precedente lettera c); f) le modalità di aggiornamento del modello di controllo in house, in adeguamento delle norme di settore eventualmente sopravvenienti";

PREMESSO ALTRESI CHE:

- la EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, con sede in Salerno alla Via Sabato Visco, n. 20, costituita con atto per notar Orlando del 30 dicembre 2009 dall'Ente Provincia di Salerno, già suo socio unico, ai sensi della Legge 26 febbraio 2010, conv. del D.L. 30.12.2009, n. 195, già affidataria dall'Ente socio Provincia di un segmento funzionale del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, site nel perimetro territoriale della Provincia di Salerno che di seguito si riportano:

- Impianto TMB (ex STIR) di Battipaglia;
- ex Discarica in località Macchia Soprana nel Comune di Serre;
- ex Discarica in località Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano;
- ex Discarica in località Basso dell'Olmo nel Comune di Campagna;
- ex Discarica di Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana;
- ex Discarica di Costa Cucchiara nel Comune di Polla;
- Sito di stoccaggio provvisorio area interna comprensorio militare di Persano;
- Sito di stoccaggio provvisorio di Coda di Volpe nel Comune di Eboli;
- Sito di stoccaggio provvisorio area interna al TMB di Battipaglia.

- a seguito di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 marzo 2018, la EcoAmbiente Salerno S.p.A. è stata posta in stato di liquidazione, con la contestuale nomina del dott. Vincenzo Petrosino quale liquidatore e con la mutazione della sua ragione sociale in "EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione";

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), con la definizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrato dei rifiuti da parte dei Comuni (art. 23 L.R.C. cit.) e l'istituzione degli Enti d'Ambito Territoriali (EDA), soggetti di governo di ciascun ATO, aventi personalità giuridica di diritto pubblico e dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 25 L.R.C. cit.), sono mutate le funzioni amministrative in tema di gestione dei rifiuti urbani;
- in particolare, è stata superata la disciplina di cui al D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito nella L. 26 febbraio 2010, n. 26, con il quale - nel chiudere lo stato emergenziale dei rifiuti in Regione Campania - veniva stabilito il subentro delle Amministrazioni Provinciali nei contratti in corso per le attività di raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti, anche per il tramite delle relative società ad integrale partecipazione pubblica (così l'art. 11, comma 2);
- con la citata L.R.C., infatti, si è attualmente determinata, come in parte già avvenuto con l'approvazione della legge 56/2014 (cd. "legge Deltio"), una sottrazione delle competenze dirette delle Province in tema di ciclo dei rifiuti;
- invero, gli artt. 9 e 10 della L.R.C. n. 14/2016 individuano solo nella Regione e nei Comuni i soggetti aventi competenze in tema di ciclo dei rifiuti, escludendo dunque le Province, mentre l'art. 26, co. 1, lett. c) dispone che l'Ente d'Ambito *"individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'art. 202 del decreto legislativo 152/2006..."* e l'art. 29, comma 1, lett. b) prevede che il Consiglio d'Ambito dell'Ente *"approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo (...) la continuità occupazionale del personale addetto (...)"*;
- la Provincia di Salerno, a fronte di siffatta innovazione legislativa, con la Deliberazione Consiliare n. 85 del 29.09.2017 ha autorizzato l'alienazione della partecipazione societaria totalitaria detenuta nella EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 25.05.2020, la Provincia di Salerno ha deliberato la cessione all'EDA Salerno dell'intero pacchetto azionario detenuto nella EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione, al prezzo di Euro 1,00 (uno/00);
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 27.05.2020, l'EDA Salerno ha dato atto che:
 - l'acquisto della totalità delle quote azionarie della EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione risponde all'esigenza di perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come definite dall'art. 25 della L.R. Campania n. 14/2016;
 - l'acquisto della predetta Società consentirebbe, con il successivo affidamento *in house providing* del servizio di trattamento intermedio dei rifiuti urbani indifferenziati (r.u.i.), anche una virtuosa continuità aziendale della gestione del suindicato servizio ed anche dell'unico impianto pubblico destinato al trattamento intermedio dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno; in tal senso, sfruttando il consolidato know-how nel settore del trattamento dei rifiuti della Società e la sua connotazione pubblica, non votata ad una esclusiva finalità lucrativa ed assicurando, infine, anche la salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti della medesima azienda pubblica;

- sussiste la convenienza e la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione *de qua*.
- con la medesima Deliberazione n. 7/2020, il Consiglio d'Ambito dell'EDA ha deliberato:
 - 1) di procedere all'acquisto della totalità della partecipazione sociale detenuta dalla Provincia di Salerno nella società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione, al prezzo di Euro 1,00 (uno/00);
 - 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, l'acquisto della intera partecipazione sociale della EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali dell'EDA Salerno, essendo l'acquisto *de quo* finalizzato all'affidamento *in house* - previa stipula di apposito Contratto di Servizio - di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire il trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre che alla gestione dei n. 5 impianti di discarica cc.dd. "*post mortem*";
 - 3) di prendere atto del "Piano Industriale 2020/2022 e proposta di Manovra Finanziaria" di EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione, approvato con determinazione del liquidatore n. 375 del 11.05.2020;
 - 4) di prendere atto dello Statuto della società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione;

DATO ATTO CHE:

- con "atto di cessione di azioni" per notar Francesco Coppa stipulato tra il Presidente della Provincia di Salerno ed il Presidente dell'EDA Salerno in data 25.06.2020 (registrato a Napoli 1 il 25.06.2020 al numero 20116/1T), è stata ceduta dalla Provincia all'EDA l'intera proprietà delle azioni della società EcoAmbiente Salerno spa in liquidazione;

- la cessione in questione ha avuto ad oggetto, oltre che tutte le quote societarie anche la gestione diretta ed il contestuale trasferimento della gestione dei servizi in materia di rifiuti e degli stabilimenti, siti ed ex discariche ubicati nel perimetro territoriale della Provincia di Salerno, di seguito elencati:

- impianto TMB (ex STIR) di Battipaglia;
- ex Discarica in località Macchia Soprana nel Comune di Serre;
- ex Discarica in località Parapoti nel Comune di Montecorvino Pugliano;
- ex Discarica in località Basso dell'Olmo nel Comune di Campagna;
- ex Discarica di Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana;
- ex Discarica di Costa Cucchiara nel Comune di Polla;
- Sito di stoccaggio provvisorio area interna comprensorio militare di Persano;
- Sito di stoccaggio provvisorio di Coda di Volpe nel Comune di Eboli;
- Sito di stoccaggio provvisorio area interna al TMB di Battipaglia.

DATO ATTO CHE:

- con comunicazione del 22.07.2020, la Ecoambiente trasmetteva il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2019 e i relativi allegati;

- con comunicazione del 29.07.2020 (prot. n. 2759), acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1490/2020 del 31.07.2020, la Ecoambiente trasmetteva la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 07.08.2020, con all'ordine del giorno, tra l'altro, l'esame della bozza di bilancio relativo all'esercizio 2019 e della relazione sulla gestione;

CONSIDERATO CHE:

- il bilancio di esercizio sottoposto all'approvazione del socio unico EDA evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 1.393.396,00, al netto delle imposte pari ad Euro 1.213.783,00. Tale risultato positivo, che si registra per il secondo esercizio sociale consecutivo, è stato generato grazie sia ad un'incisiva politica di contenimento dei costi di gestione sia alle politiche di ristrutturazione del debito con i fornitori;

RITENUTO:

- alla luce della virtuosa gestione aziendale e del risultato di esercizio fortemente positivo, di procedere all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 e dei relativi allegati, dando mandato al Presidente dell'EDA ad intervenire all'Assemblea ordinaria degli azionisti della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione, con tutte le facoltà di legge, per deliberare l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 e dei relativi allegati;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 175/2016;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'Eda Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

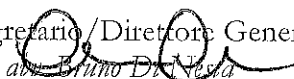
DELIBERA

1) di prendere atto ed approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2019 ed i relativi allegati della Società Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione;

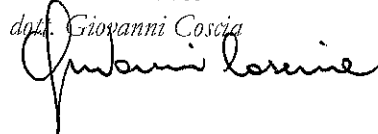
2) di dare mandato al Presidente dell'EDA ad intervenire all'Assemblea ordinaria degli azionisti della Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione, con tutte le facoltà di legge, per deliberare l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 e dei relativi allegati della predetta Società;

3) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale



Il Presidente

dott. Giovanni Coscia


IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

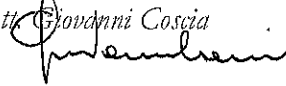
DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale



Il Presidente

dott. Giovanni Coscia


Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO


OGGETTO: "Bilancio di esercizio al 31.12.2019 di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione: provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 31.07.2020

Il Direttore Generale


avv. Bruno Di Nasta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.